

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/06625

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16

Seduta di annuncio: 623 del 18/04/2012

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)

Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'

Data firma: 18/04/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
GIRLANDA ROCCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/04/2012
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/04/2012
BOCCIARDO MARIELLA	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/04/2012
GIRO FRANCESCO MARIA	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/04/2012
CICCIOLI CARLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/04/2012
CROLLA SIMONE ANDREA	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/04/2012
CARFAGNA MARIA ROSARIA	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/04/2012
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/04/2012

Commissione assegnataria

Commissione: [XII COMMISSIONE \(AFFARI SOCIALI\)](#)

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA SALUTE delegato in data 18/04/2012

Stato iter: IN CORSO

Fasi iter:

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 18/04/2012

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-06625
presentata da

GIANNI MANCUSO

mercoledì 18 aprile 2012, seduta n.623

MANCUSO, GIRLANDA, DE LUCA, BOCCIARDO, GIRO, CICCIOI, CROLLA, CARFAGNA e BARANI. -

Al Ministro della salute.

- Per sapere - premesso che:

nel mondo ci sono almeno 170 milioni di persone colpite dal virus dell'epatite C (Hvc), 1 milione e 700mila solo in Italia;

molti di essi non sanno di esserne affetti e lo scoprono solo nelle fasi avanzate della malattia, quando può essere troppo tardi per porvi rimedio;

la patologia dell'epatite C può rimanere silente per anni, ma poi, nel 60 per cento dei casi arriva a danneggiare costantemente e progressivamente le cellule del fegato, fino a renderlo completamente inservibile;

l'organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha indicato la lotta all'Hvc come una delle priorità sanitarie a livello globale;

oggi, decine di molecole finalizzate a bloccare la ripetizione del virus sono in sperimentazione;

la guarigione, oggi, si ottiene al massimo nell'80 per cento dei casi;

se a colpire, però, è un membro particolarmente ostile della famiglia dei virus C, quello che viene definito del «genotipo 1», la percentuale di guarigione si abbassa al 40/50 per cento;

obiettivo farmaceutico, oggi, è eliminare l'interferone, farmaco con pesanti effetti collaterali, dalla terapia;

sono allo studio farmaci per ovviare alla capacità dell'Hvc di rispondere alle terapie mutando e divenendo resistente alle stesse -:

se il Governo abbia intenzione di finanziare un piano di ricerca al fine di ridurre ulteriormente i danni causati dal virus dell'epatite C;

se il Governo abbia intenzione di promuovere una campagna pubblicitaria sui sintomi e sugli effetti della malattia e sui comportamenti preventivi. (5-06625)